



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

UFFICIO II – RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'

Disciplinare terzo avviso di Asta pubblica per l'alienazione di prodotti agricoli, zootecnici e derivati dall'attività di manipolazione e trasformazione, prodotti nelle Colonie Agricole di Isili, Is Arenas e Mamone per la parte eccedente il fabbisogno interno, con impegno degli operatori economici ad assumere detenuti nelle loro attività produttive al fine di creare nuove opportunità di recupero sociale attraverso l'inserimento lavorativo.

IL PROVVEDITORE REGIONALE

Premesso che:

Ai sensi del **comma 1 dell'art. 20 della L.354/75** "Negli istituti penitenziari devono essere favorite in ogni modo la destinazione dei detenuti e degli internati al lavoro e la loro partecipazione a corsi di formazione professionale. A tal fine, possono essere **istituite lavorazioni organizzate e gestite direttamente da imprese pubbliche o private** e possono essere istituiti corsi di formazione professionale organizzati e svolti da aziende pubbliche, o anche da aziende private convenzionate con la regione";

Ai sensi del **comma 13 dell'art. 20 della L. 354/75** "Le amministrazioni penitenziarie, centrali e periferiche, stipulano apposite convenzioni con soggetti pubblici o privati o cooperative sociali interessati a fornire a detenuti o internati opportunità di lavoro. Le convenzioni disciplinano l'oggetto e le condizioni di svolgimento dell'attività lavorativa, la formazione e il trattamento retributivo, senza oneri a carico della finanza pubblica";

Ai sensi del **comma 14 dell'art. 20 della L. 354/75** "Le Direzioni degli Istituti, in deroga alle norme di contabilità generale dello Stato e di contabilità speciale, possono, previa autorizzazione del Ministro di grazia e giustizia, vendere prodotti delle lavorazioni penitenziarie a prezzo pari o anche inferiore al loro costo, tenuto conto, per quanto possibile, dei prezzi praticati per prodotti corrispondenti nel mercato all'ingrosso della zona in cui è situato l'Istituto";

CONSIDERATO che tra le priorità politiche legate all'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2019 vi è anche "il miglioramento delle condizioni di detenzione, assicurando condizioni di vita detentiva adeguate al pieno rispetto della dignità umana attraverso l'incremento dell'offerta lavorativa alle dipendenze dell'Amministrazione ed alle dipendenze di imprese e cooperative ed attraverso l'implementazione dell'istruzione scolastica, della formazione professionale e di attività culturali, ricreative e sportive; realizzazione di una rete di ICAM territorialmente omogenea;

Sul versante del rispetto della dignità della persona all'interno del carcere non può trascurarsi l'esigenza fondamentale di offrire al detenuto la possibilità di riabilitarsi concretamente soprattutto attraverso l'acquisizione di una professionalità qualificata una volta espiata la pena. Vero nucleo concreto del potenziale reinserimento del detenuto è rappresentato, infatti, dallo standard qualitativo del lavoro svolto e della sua successiva utilità sociale. Utilità che può essere sin da subito conseguita valorizzando anche le forme alternative alla detenzione come quelle del lavoro di pubblica utilità, sempre in quanto compatibili con il caso concreto.

Quanto appena evidenziato si traduce in una esigenza fortemente avvertita di adeguamento, anche strutturale, dell'intero sistema penitenziario, ma involge altresì profili sociali ed istituzionali di grande rilievo sul piano organizzativo. Va diffusa la cultura del reinserimento attraverso la sensibilizzazione del territorio valorizzando la proliferazione di progetti sul lavoro di pubblica utilità, tenendo conto le peculiarità dei singoli territori e della necessaria cooperazione delle istituzioni centrali e locali nella medesima direzione. Connesso a tale tema è quello volto a garantire sgravi fiscali previsti dalla Legge 193 del 2000 per i nuclei imprenditoriali presenti negli istituti di pena. La promozione del lavoro del detenuto all'interno del carcere sarà pertanto oggetto di progetti del Dipartimento a livello centrale che si gioverà, a livello territoriale, dei Provveditorati Regionali che stimoleranno la proliferazione di convenzioni con gli operatori coinvolti nella rete dei servizi per le politiche del lavoro".

VISTE le linee programmatiche del Sig. Capo del Dipartimento diramate con nota prot. 381497.U del 06/12/2018 con la quale sono state impartite le direttive per dare impulso alle produzioni alimentari individuando adeguati canali distributivi che permettano di far pervenire i prodotti delle lavorazioni penitenziarie sui banchi o sulle vetrine dei principali operatorie del mondo della distribuzione e dell'ec-commerce;

VISTA la nota dipartimentale di prot. 0335513 del 12/10/2016 con la quale al Dirigente Penitenziario Dr. Marco Porcu è stato affidato il coordinamento delle attività dei Direttori preposti alle Colonie agricole di Is Arenas, Isili e Mamone;

VISTI inoltre i seguenti atti:

Articolo 20 bis L. 354/75 - "Modalità di organizzazione del lavoro"

Articolo 21 L. 354/75 - "Lavoro all'esterno"

Articolo 47 D.P.R. 230/2000 - "Organizzazione del lavoro"

Articolo 48 D.P.R. 230/2000 - "Lavoro esterno"

Articolo 54 D.P.R. 230/2000 - "Lavoro in semilibertà"

Circolare 3628/6077 del 4/10/2011 della Direzione generale per il bilancio e della Contabilità - "Applicabilità della normativa I.V.A. ex DPR 633/1972 alle cessioni a terzi dei prodotti delle lavorazioni industriali ed agricole annesse agli stabilimenti penitenziari";

Nota 954-119678/2011 del 15/9/2011 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;

Consulenza giuridica 921-2/2017 Agenzia delle Entrate- Operazioni fuori campo IVA art. 4 DPR 633/1972;

Delibera del 19/01/2009 del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende con la quale il Capo del Dipartimento approvava il progetto denominato C.O.L.O.N.I.A., presentato dal Provveditorato Regionale della Sardegna e che prevedeva, tra le altre azioni, quella di raggiungere come obiettivo la distribuzione e vendita del prodotto, autorizzandone pertanto, così come previsto dalla normativa, la vendita ai sensi dell'articolo 20 L. 354/75.

CONSIDERATO che è stato acquisito un report delle produzioni stimate per l'anno 2019 ed il consuntivo delle produzioni 2017-2018 per la valutazione dell'eccedenza del fabbisogno interno all'Amministrazione e dei prodotti, che salvo situazioni imprevedibili, possono essere alienati onde evitare il prodursi di un danno all'Erario e per promuovere l'inclusione sociale dei detenuti attraverso l'inserimento lavorativo degli stessi in Cooperative sociali, Imprese o Società private e/o pubbliche operanti all'esterno delle Case di reclusione di Is Arenas, Isili e Mamone e promuovere inoltre la formazione e specializzazione dei detenuti lavoranti attraverso il tirocinio e gli eventuali corsi di formazione organizzati dalle imprese private e/o pubbliche partecipanti;

RILEVATO che con incarico nr. 50 del 11 aprile 2019 è stato nominato responsabile del Procedimento il Dr. Giuseppe Dibari - Direttore dell'Ufficio II - Risorse e materiali e contabilità;

TENUTO CONTO dei carichi di lavoro attribuiti alle strutture contabili dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che questo Provveditorato assumerà la funzione di Stazione Appaltante e con delega alla Casa Reclusione di Isili, Is Arenas e Mamone per la stipula dei contratti pubblici;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante il Testo Unico sul pubblico impiego, come modificato ed integrato dall’art. 2 della legge 15 luglio 2002, n. 145;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché’ per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)” modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 nr. 56 in “CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”;

VISTE le disposizioni transitorie e di coordinamento del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 contenute nell’art. 216 e gli articoli del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora vigenti, fino all’adozione degli specifici decreti, provvedimenti, atti e linee guida previsti dalla recente normativa;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 -Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (GU n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22);

RENDE NOTO

che in attuazione della propria determina a contrarre nr. 7 del 20 giugno 2019 prot. _____ del 20 giugno 2019, con la quale è stato disposto l’avvio delle procedure di alienazione dei prodotti derivanti dall’attività delle lavorazioni penitenziarie per il perseguimento delle finalità di recupero dei detenuti, mediante asta pubblica ai sensi della Legge 2440/1923 e del Regolamento di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni, il giorno 19 aprile 2018 alle ore 9:30 **si terrà** l’Asta Pubblica, che verrà espletata con il metodo delle offerte segrete a termini dell’art.73 lett. C) e dell’art.76 del citato Regolamento, da confrontarsi con il prezzo a base d’asta. La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che, per ciascun lotto di interesse, avrà presentato l’offerta più elevata, data dalla maggior percentuale di rialzo sul prezzo a base d’asta dei **prodotti agricoli, zootecnici e derivati dalla manipolazione e trasformazione, con impegno degli operatori economici ad assumere detenuti nelle loro attività produttive al fine di creare nuove opportunità di recupero sociale attraverso l’inserimento lavorativo, con contratto a tempo determinato di quattro mesi e in numero di almeno 2 detenuti per la Casa di Reclusione di Mamone, nr. 1 detenuti per la Casa di Reclusione di Is Arenas e di nr. 1 detenuto per la Casa Reclusione di Isili.**

Art. 1 (Oggetto dell’asta)

Il presente disciplinare di asta pubblica ha per oggetto la vendita di prodotti agricoli, zootecnici e derivati dalla manipolazione e trasformazione, ritraibili dai terreni, dagli allevamenti di proprietà del Ministero della Giustizia, attività delle lavorazioni penitenziarie organizzate nelle Colonie Agricole in località di Isili, Is Arenas e Mamone

Lotto 1 –Casa Reclusione Isili

Lotto 2- Casa Reclusione Is Arenas

Lotto 3 –Casa Reclusione Mamone

Potranno essere presentate offerte per uno o più lotti.

La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che, per ciascun lotto di interesse, avrà presentato l’offerta più elevata, data dalla maggior percentuale di rialzo sul prezzo a base d’asta dei **prodotti agricoli, zootecnici e derivati dalla manipolazione e trasformazione, con impegno degli operatori economici ad assumere detenuti nelle loro attività produttive al fine di creare nuove opportunità di recupero sociale attraverso l’inserimento lavorativo, con contratto a tempo determinato di quattro mesi e in numero di**

almeno 2 detenuti per la Casa di Reclusione di Mamone, nr. 1 detenuto per la Casa di Reclusione di Is Arenas e di nr. 1 detenuto per la Casa Reclusione di Isili.

L'aggiudicatario di ciascun lotto è tenuto ad acquistare le quantità di volta in volta offerte dalle aziende agricole in base alla effettiva produzione, avendo l'obbligo di ritirarle nei termini e modalità indicate dal presente disciplinare.

Ad ogni esigenza in fatto di manodopera e di mezzi occorrenti per le operazioni di trasporto provvederà direttamente l'aggiudicatario, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. Il personale della rispettiva Casa Reclusione sarà reso disponibile per le operazioni di carico sui mezzi di trasporto di proprietà della ditta aggiudicataria.

L'acquirente dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni che verranno dettate dal personale della Casa di Reclusione e dovrà adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare il verificarsi di eventuali incidenti e danni in genere, a persone o ai beni dell'Amministrazione, o privati, eventi dei quali l'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile. Tutte le spese inerenti e conseguenti la vendita sono a totale carico dell'acquirente.

L'aggiudicatario si impegna ad assumere i detenuti con le diverse procedure previste dalla legge (lavoro esterno ex articolo 21 O.P.; semilibertà, affidamento in prova al servizio sociale) all'interno della propria attività, previa valutazione da parte della Direzione dell'Istituto circa l'idoneità giuridica e trattamentale e, per i soli detenuti da ammettere al lavoro all'esterno, dopo un periodo di prova o comunque una valutazione sulla professionalità richiesta per la mansione da svolgere.

Per quanto riguarda i detenuti da ammettere ai benefici di semilibertà o affidamento in prova al servizio sociale, l'aggiudicatario si impegna a verificare con le direzioni degli Istituti i detenuti che possono essere assunti e presentare dopo l'analisi di fattibilità, idonea richiesta di assunzione alla Direzione dell'Istituto o all'Ufficio dell'esecuzione penale esterna, qualora il richiedente sia un condannato che può fruire di misura alternativa direttamente dall'esterno.

Le richieste per la semilibertà o affidamento in prova al servizio sociale dovranno garantire un lavoro stabile e non occasionale o estivo.

Sopralluogo. Gli operatori economici partecipanti alla gara hanno l'obbligo di effettuare un sopralluogo presso la struttura e prendere accurata visione dei luoghi nei quali i prodotti agricoli sono coltivati, dei luoghi di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici e degli allevamenti.

In tale contesto potranno acquisire dettagliate informazioni delle colture orticole, dei processi produttivi e degli allevamenti.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con la Direzione Casa Reclusione Isili – Ufficio contabile/agronomo al nr. tel. 0782-802045 o tramite e.mail: cr.isili@giustizia.it

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con la Direzione Casa Reclusione Is Arenas - Ufficio contabile/agronomo- al nr. tel. 0709759066 o tramite e.mail : cr.isarenas@giustizia.it;

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con la Direzione Casa Reclusione Mamone-Ufficio contabile/agronomo al nr. tel. 078414524 o tramite e.mail: cr.lode@giustizia.it;

Al termine del sopralluogo il funzionario incaricato dall'Amministrazione rilascerà una certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo.

Gli operatori economici partecipanti danno in tal modo atto, senza riserva alcuna:

- di aver preso visione dei luoghi, processi produttivi e prodotti offerti;
- di avere conseguentemente verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza dei locali, ambienti interni ed esterni, attrezzature, impianti e quant'altro interessato all'esecuzione del contratto, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori.

L'importo a base d'asta stimato al 31/12/2019 per una produzione di sei mesi per i lotti 1,2,3 ammonta rispettivamente a:

Lotto 1	Casa Reclusione Isili	€ 40.000,00	Nr. 1 assunzioni a tempo determinato per 4 mesi
Lotto 2	Casa Reclusione Is Arenas	€ 40.000,00	Nr. 1 assunzioni a tempo determinato per 4 mesi
Lotto 3	Casa Reclusione Mamone	€ 70.000,00	Nr. 2 assunzioni a tempo determinato per 4 mesi

La **percentuale di rialzo** dovrà essere assicurata per tutta la durata contrattuale per l'acquisto dei prodotti agricoli, zootecnici e derivanti dalla manipolazione e trasformazione.

Si specifica che per quanto concerne gli ortaggi la percentuale di rialzo verrà applicata sul prezzo delle produzioni realizzate in colonia, determinato in relazione alla qualità dei prodotti, sul prezzo del mese precedente rilevato nel mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Sestu, mercato di riferimento anche sul territorio regionale. Verrà pertanto applicata per il mese di maggio sul prezzo delle produzioni relative al mese di aprile, per il mese di giugno sul prezzo delle produzioni intermedio del mese di maggio e di seguito fino al 31/12/2019. Il prezzo è dunque fissato unico per tutto il mese. Gli eventuali minori o maggiori prezzi nel mese di vendita dovuti a minori o maggiori immissioni di produzioni sul mercato, sono nell'arco temporale compensate dall'azienda acquirente, dall'alternarsi di fluttuazioni in negativo o positivo di dette produzioni.

A) Le produzioni agricole tipiche della colonia agricola sono rappresentate da:

- Lattuga, melanzane, Cetrioli, Zucchine, Peperoni, Pomodori, Patate, Cipolle, Bietole al mazzo, Sedano al mazzo, Finocchi, Basilico, Aromi menta e Aglio.

Il quantitativo minimo da acquistare (tenuto conto delle effettive produzioni) è determinato in 500 Kg.

In occasione del sopralluogo verranno forniti ulteriori dettagli relativi alle tipologie e ai quantitativi stimati per il periodo di riferimento.

Per quanto riguarda i restanti prodotti la percentuale di rialzo sarà applicata sul prezzo a base d'asta determinato dall'Amministrazione.

LOTTO 1 – CASA RECLUSIONE ISILI

A) PRODOTTI AGRICOLI	In relazione alla stagionalità dei prodotti
B) PRODOTTI ZOOTECNICI – Prezzi determinati dall'Amministrazione	
B1) Carne ovina-caprina	
Pecora	€ 3,02
B2) Carne suina	
Lattonzolo fino a 15 Kg.	€ 5,45
C) PRODOTTI DERIVANTI DALLA MANIPOLAZIONE E TRASFORMAZIONE	
Prodotti caseari –Formaggio pecorino semistagionato maggiore 120 giorni	€ 6,90

PRODOTTI AGRICOLI	€ 25.000,00
PRODOTTI ZOOTECNICI	€ 5.000,00
PRODOTTI DERIVATI DALLA MANIPOLAZIONE E TRASFORMAZIONE	€ 10.000,00
TOTALE BASE D'ASTA	€ 40.000,00

LOTTO 2 – CASA RECLUSIONE IS ARENAS

A) PRODOTTI AGRICOLI	In relazione alla stagionalità dei prodotti
B) PRODOTTI ZOOTECNICI - Prezzi determinati dall'Amministrazione	
B1) Carne ovina-caprina	
Pecora	€ 3,02
B2) Carne suina	
Suini, scofre e verri (intero o mezzena)	€ 2,35
Suini> 50 Kg(intero o mezzena)	€ 2,40
Lattonzolo fino a 15 Kg.	€ 5,45
B3) CARNE BOVINA	
Vitellone (12/48 mesi)/mezzena	€ 4,44
Trippa	€ 1,32

Fegato, cuore, lingua	€ 4,18
C) PRODOTTI DERIVANTI DALLA MANIPOLAZIONE E TRASFORMAZIONE	
Prodotti caseari –Formaggio pecorino caciotta 60 gg	€ 6,80
Prodotti caseari –Formaggio pecorino semistagionato maggiore 120 giorni	€ 6,90
Ricotta fresca	€ 2,80

PRODOTTI AGRICOLI	€ 25.000,00
PRODOTTI ZOOTECNICI	€ 5.000,00
PRODOTTI DERIVATI DALLA MANIPOLAZIONE E TRASFORMAZIONE	€ 10.000,00
TOTALE BASE D'ASTA	€ 40.000,00

LOTTO 3 – CASA RECLUSIONE MAMONE

A) PRODOTTI AGRICOLI	In relazione alla stagionalità dei prodotti
B) PRODOTTI ZOOTECNICI - Prezzi determinati dall'Amministrazione	
B1) Carne ovina-caprina	
Pecora	€ 3,02
B2) Carne suina	
Suini, scofre e verri (intero o mezzena)	€ 2,35
Suini > 50 Kg (intero o mezzena)	€ 2,40
Lattonzolo fino a 15 Kg.	€ 5,45
B3) CARNE BOVINA	
Vitellone (12/48 mesi)/mezzena	€ 4,44
Tripa	€ 1,32
Fegato, cuore, lingua	€ 4,18
C) PRODOTTI DERIVANTI DALLA MANIPOLAZIONE E TRASFORMAZIONE	
Prodotti caseari –Formaggio pecorino caciotta 60 gg	€ 6,80
Prodotti caseari –Formaggio pecorino semistagionato maggiore 120 giorni	€ 6,90
Ricotta fresca	€ 2,80

PRODOTTI AGRICOLI	€ 20.000,00
PRODOTTI ZOOTECNICI	€ 20.000,00
PRODOTTI DERIVATI DALLA MANIPOLAZIONE E TRASFORMAZIONE	€ 30.000,00
TOTALE BASE D'ASTA	€ 70.000,00

Art. 2 (Durata)

Il contratto per la vendita dei prodotti agricoli e zootecnici e derivanti dalla trasformazione, decorrerà dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2019. Il contratto potrà essere oggetto di proroga tecnica nell'eventualità sia in corso una procedura per l'individuazione di un nuovo acquirente e per il tempo strettamente necessario alla conclusione di tale procedura.

Art. 3 (Termini e modalità di presentazione dell'offerta)

Gli operatori che intendono partecipare alla presente Asta dovranno far pervenire il PLICO contenente la busta dell'offerta e la busta della documentazione amministrativa al seguente indirizzo:

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 PROVVEDITORATO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 VIALE BUONCAMMINO, 19
 09123 CAGLIARI

Entro e non oltre, a pena di esclusione dall'asta, le ore **12:00 del 8 luglio giugno 2019**, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, tramite corriere o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria, allo stesso indirizzo sopraindicato tutti i giorni feriali, dalle ore **9.00 alle ore 12.00**.

I PLICHI DI CUI SOPRA DOVRANNO:

1. **CONTENERE ALL'INTERNO LE DUE BUSTE "A" –Documentazione e "B" –Offerta economica**, come specificato più avanti;
2. **ESSERE CONTROFIRMATI SUI LEMBI DI CHIUSURA** (intendendosi per lembo di chiusura quello ancora aperto ed utilizzato per l'inserimento della documentazione e che va a sovrapporsi sugli altri lembi preincollati dal fabbricante);
3. **ESSERE IDONEAMENTE SIGILLATI** (Per "sigillo" deve intendersi la chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o equivalente);
4. **CONTENERE ALL'ESTERNO LA DENOMINAZIONE DELL'OFFERENTE, IL RELATIVO INDIRIZZO E IL CODICE FISCALE/PARTITA IVA** (in caso di imprese riunite il nome dell'associazione o dell'impresa capogruppo);
5. **CONTENERE LA DICITURA "OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 18 GIUGNO 2019 RELATIVA ALLA VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI, ZOOTECNICI E DERIVATI DALLA MANIPOLAZIONE E TRASFORMAZIONE – LOTTO NR----- (SPECIFICARE IL LOTTO DI RIFERIMENTO)**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

In caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione.

I plichi di cui sopra devono contenere al loro interno 2 (due) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con le stesse modalità del plico principale, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- "A – "DOCUMENTAZIONE";
- "B – "OFFERTA ECONOMICA".

1 CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE"

NELLA BUSTA "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) cauzione provvisoria;
- b) la dichiarazione allegata alla presente (**Allegato A**), debitamente compilata, inserendo, tutti i dati richiesti; detta dichiarazione dovrà essere **sottoscritta dal legale rappresentante** dell'impresa concorrente in ogni foglio con firma leggibile e per esteso, e, *dovrà essere corredata di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000;*
- c) attestato di sopralluogo.

2 CONTENUTO DELLA BUSTA "B – OFFERTA ECONOMICA"

NELLA BUSTA "B" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:



L'offerta economica redatta in carta resa legale (in bollo) in lingua italiana, in conformità all'allegato Lotto 1, Lotto 2 e Lotto 3 ed espressa in cifre e in lettere dovrà riportare la percentuale di rialzo rispetto al prezzo a base d'asta, con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della Ditta.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione si dovrà allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000.

Qualora vi sia discordanza tra l'importo indicato in lettere e quella indicata in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per "l'Amministrazione".

In caso di partecipazione a più lotti, tutta la documentazione (documentazione amministrativa, e offerta economica) va presentata per singolo lotto.

In caso di partecipazione a più lotti, i plichi contenenti la documentazione e l'offerta dovranno pervenire separatamente per ogni lotto.

Art. 4 (Procedura d'aggiudicazione)

L'asta si svolgerà ai sensi degli articoli n. 73 (lettera C) e n. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n° 827, secondo il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che, per ciascun lotto di interesse, avrà presentato l'offerta più elevata, data dalla maggior percentuale di rialzo sul prezzo a base d'asta dei *prodotti agricoli, zootecnici e derivati dalla manipolazione e trasformazione, con impegno degli operatori economici ad assumere detenuti nelle loro attività produttive al fine di creare nuove opportunità di recupero sociale attraverso l'inserimento lavorativo, con contratto a tempo determinato di quattro mesi e in numero di almeno 2 detenuti per la Casa di Reclusione di Mamone, nr. 1 detenuti per la Casa di Reclusione di Is Arenas e di nr. 1 detenuto per la Casa Reclusione di Isili.*

Le offerte economiche dovranno essere incondizionate e possono essere presentate esclusivamente secondo quanto sopra indicato, procedendo all'esclusione automatica delle offerte in ribasso.

In applicazione dell'art. 69 del R.D. 827/1924, si dichiara che sarà facoltà di quest'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, qualora ritenuta congrua, ovvero di non aggiudicare in parte o tutta la fornitura motivando, in tal caso, adeguatamente il provvedimento.

In caso d'offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Eccezione fatta per l'applicazione dell'art. 77 del R.D. 827/1924 (offerte uguali) non è consentita in tale sede la presentazione di altre offerte, non facendosi luogo a gara di migliororia.

Potranno essere presentate offerte per uno o più lotti.

Art. 5 (Raggruppamenti d'impresa e consorzi)

Sono ammessi a presentare l'offerta i raggruppamenti di imprese e consorzi costituiti e costituendi in applicazione della disciplina prevista dagli articoli 45 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 6 (Capacità dei concorrenti)

Tutti i soggetti partecipanti, ivi compresi quelli costituenti raggruppamento stabile o temporaneo, dovranno, pena l'esclusione, possedere i seguenti requisiti:

- Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;
- Insussistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Saranno escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti, in applicazione dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24. Ai fini dell'ammissione all'asta, i requisiti di cui sopra sono dichiarati dall'offerente nella forma dell'autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 mediante l'utilizzo del modello predisposto dall'Ente.

Art. 7 (Validità dell'offerta)

Le offerte delle ditte rimangono valide per 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Decorso tale termine senza che sia stato stipulato il contratto, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La predetta facoltà non può essere esercitata se il termine è decorso inutilmente per cause imputabili all'offerente.

Art. 8 (cauzione definitiva e provvisoria)

1. CAUZIONE PROVVISORIA

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere, ai sensi dell'art. 93 del codice dei contratti, pari al 2% , per un importo rispettivamente di:

Lotto 1	Casa Reclusione Isili	€ 800,00
Lotto 2	Casa Reclusione Is Arenas	€ 800,00
Lotto 3	Casa Reclusione Mamone	€ 1.400,00

e potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- a) versamento in una delle Tesorerie Provinciali dello Stato: potranno essere versati anche titoli dello Stato, calcolandone l'ammontare in base alla quotazione in borsa nel giorno di deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate. I depositi così effettuati, in caso di aggiudicazione, saranno trattenuti e portati in detrazione al deposito cauzionale definitivo che sarà determinato in base all'art.103 del D.Lgs. 50/2016;
- b) fideiussione bancaria, atto fideiussorio, oppure mediante polizza fideiussoria, con validità per almeno 180 giorni - termine rinnovabile se alla scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, rilasciata da fideiussore autorizzato (compresi gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Tali documenti fideiussori dovranno essere provvisti, delle seguenti clausole:

- impegno formale dell'assicurazione/banca/intermediario finanziario a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944 del codice civile);
- rinuncia ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile
- operatività della garanzia a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione, entro 15 giorni.

2. CAUZIONE DEFINITIVA

Entro 10 giorni dalla avvenuta comunicazione di aggiudicazione provvisoria, l'acquirente dovrà tassativamente presentare a garanzia della piena e corretta esecuzione degli obblighi contrattuali, una cauzione definitiva ai sensi e con le modalità previste dall'art. 54 del R.D. 827/1924 e dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione costituita secondo le modalità di cui all'art. 93 comma 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale stimato.

Art. 9 (Pagamento dei prodotti agricoli, zootecnici e derivanti dalla trasformazione)

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di vendita, fuori campo iva, in valuta avente corso legale.

Il quantitativo prelevato settimanalmente/mensilmente sarà fatturato entro 10 (dieci) giorni dalla fine del mese successivo. Il pagamento delle fatture mensili emesse, fuori campo iva, dovrà essere effettuato entro la fine del mese della data della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto corrente postale della Direzione Casa di -----
----- IBAN IT ----- oppure direttamente Cassa Delle Ammende e copia bonifico alla Direzione Casa Reclusione di ----- per il "rendiconto Annuale", riportando nella causale "-----". la seguente dicitura: "Lotto n. 1-2-3 -Anno 2018-prodotti conferiti- periodo AAAA.MM" (riportare anno e mese di conferimento). Eventuali modifiche dell'IBAN dove effettuare i pagamenti, saranno comunicate per iscritto alla parte acquirente. Il destinatario del pagamento verrà puntualmente comunicato con la stipula del contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva potrà aver luogo al termine del contratto ed una volta accertata la regolarità dei pagamenti e l'eventuale applicazione di penali per danni o irregolarità nelle operazioni.

Art. 10 (Seduta di gara e valutazione delle offerte)

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **9 luglio 2019 alle ore 11:00 presso il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna – Viale Buoncammino nr. 19 – 09123 Cagliari**. Le imprese partecipanti potranno presenziare alle operazioni di aggiudicazione, mediante il legale rappresentante o mediante un soggetto, uno per concorrente, munito di specifica delega conferita dal suddetto legale rappresentante. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

Il Presidente della Commissione di gara, appositamente incaricata da questa Amministrazione, disporrà l'apertura dei soli plichi pervenuti entro il termine e con le modalità prescritte nel presente disciplinare.

Previa constatazione della presenza all'interno di ciascun plico delle due buste come sopra specificato, il Presidente disporrà, quindi l'apertura della busta contraddistinta dalla lettera "A", al fine di esaminare con gli altri componenti la Commissione medesima, il rispettivo contenuto richiesto per l'ammissione alla gara e di verificarne la rispondenza alle prescrizioni del disciplinare di gara. L'Amministrazione si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione non essenziale e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire le dette integrazioni e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Da ultimo, la Commissione, procederà all'apertura della busta contraddistinta con la lettera "B", contenente l'offerta economica a predisporre la graduatoria. A conclusione delle operazioni di gara verrà redatto apposito verbale.

Il verbale di aggiudicazione non ha gli effetti del contratto di compravendita ed è soggetto a successiva approvazione con determina di aggiudicazione definitiva del Provveditore. Il soggetto offerente è obbligato alla propria offerta dal momento della presentazione, mentre l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione.

L'Ente può - a proprio insindacabile giudizio e senza che ciò comporti rivalsa di alcun genere da parte degli offerenti - non dar corso all'approvazione dell'aggiudicazione, pertanto l'Amministrazione non assume alcun obbligo verso l'aggiudicatario. Prima di emettere la determina di aggiudicazione definitiva questa Amministrazione procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede d'asta, acquisendo la documentazione direttamente dagli Enti competenti.

La determina di aggiudicazione verrà pubblicata sul sito internet del Ministero della Giustizia all'albo pretorio della Regione Sardegna, della Provincia di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano e dei Comuni di Arbus, Isili e Onani.

Art. 11 (Verifiche sui requisiti e stipulazione del contratto)

Entro il termine stabilito nella lettera con la quale l'Amministrazione comunicherà l'avvenuta aggiudicazione, la ditta/società aggiudicataria dovrà sottoscrivere il relativo contratto e presentare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale stimato al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 54 del R.D. 827/1924 e dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, nonché ogni altro documento specificato nella comunicazione di aggiudicazione atto a dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di presentazione dell'offerta e bozza del/dei contratti di assunzione.

Il contratto/I contratti verranno stipulati in forma pubblica amministrativa con spese di bollo e registrazione fiscale a carico del soggetto acquirente.

Ove l'aggiudicatario non si presenti nella data stabilita senza giustificati motivi, l'Ente può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione, dando inizio altresì alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara o per l'affidamento all'offerente che segue in graduatoria, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio, ed incamerando la parte residua di quest'ultimo.

Art. 12 (Cessione del contratto, e subappalto)

È fatto assoluto divieto la cessione a terzi del contratto e dovrà inoltre essere comunicato al venditore, in via preventiva pena la risoluzione, ogni eventuale modifica dell'assetto proprietario dell'acquirente.

In ogni caso resta piena ed esclusiva, nei confronti dell'Amministrazione, la responsabilità del contraente per tutto quanto concerne la regolare esecuzione e il normale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali connessi.

Art. 13 (Risoluzione del contratto)

L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere alla risoluzione anticipata del contratto in caso di grave inadempimento dell'appaltatore qualora venga accertata l'inosservanza delle clausole e delle condizioni riportate nel presente disciplinare e nel contratto o comunque successivamente pattuite.

Art. 14 (Controversie)

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere dalla presente procedura di gara la giurisdizione è attribuita al TAR della Sardegna. La definizione di ulteriori eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in fase di esecuzione del contratto è demandata al giudice ordinario.

Art.15 (Norme regolatrici)

La vendita dei prodotti agricoli e zootecnici dovrà essere effettuata secondo le disposizioni di legge che regolano la materia.

1. Clausole del presente atto, nonché dai documenti allegati e/o richiamati nello stesso;
 2. Norme di Contabilità Generale dello Stato, dei contratti e del procedimento amministrativo della P.A.;
 3. Norme del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
 4. Norme del codice Civile e delle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per tutto quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 e 3;
- Le clausole del presente atto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

In ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 30/6/2003, n. 196 e s.m.i i dati raccolti sono funzionali allo svolgimento della procedura di alienazione dei prodotti agricoli, zootecnici e derivati dalla manipolazione e trasformazione, nel rispetto della normativa vigente, mediante attestazione di insussistenza di cause di esclusione dalle procedure di affidamento, di possesso dei necessari requisiti, di rispetto di obblighi normativi, di assenza di situazioni suscettibili di turbare il regolare svolgimento della procedura di affidamento. I dati sono esaminati dal Responsabile unico del Procedimento ed in parte inseriti, nelle comunicazioni di esito di gara, in altri atti della procedura concorsuale e, limitatamente all'affidatario, nel contratto e nei relativi repertori. Potranno essere svolte le ulteriori operazioni con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati.

Il conferimento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione alla presente procedura. I documenti recanti i dati personali vengono trasmessi a tutti gli organismi che a vario titolo sono parte del procedimento anche ai fini della verifica della veridicità dei dati forniti, delle dichiarazioni prodotte e in generale per ogni finalità prevista dalla legge in materia.

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato vanta i diritti indicati dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. I dati personali comprendono i dati giudiziari raccolti in ottemperanza alle normative vigenti per la partecipazione alla presente procedura.

Art. 17 (Obblighi di cui alla legge 136/2010)

L'aggiudicatario è tenuto ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando conti corrente dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari). L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge 136/2010, comporta oltre che all'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art.18 (Diritto di accesso agli atti)

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Art. 19 (Altre informazioni)

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nei documenti di gara.

Tutte le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di ammissione e all'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, potranno essere successivamente verificate da parte dell'amministrazione, con riferimento a qualunque offerente.

Questa Amministrazione si riserva in ogni caso ed in qualsiasi momento il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare definitivamente la procedura, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute dagli interessati per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o cause di forza maggiore, motivi di sicurezza, disponibilità di risorse sul pertinente capitolo di bilancio, condizionamenti climatici, mutamenti di carattere organizzativo, adeguatamente motivati.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura di gara gli operatori:



- Che abbiano presentato l'offerta e la relativa documentazione oltre il termine previsto nel disciplinare di gara;
- Che non abbiano sottoscritto tutta la documentazione allegata;
- Il mancato esito positivo delle verifiche in tema di requisiti generali e speciali comporterà l'immediata esclusione dalla gara del concorrente ovvero la non stipula del contratto o la sua immediata risoluzione per fatto dell'impresa, con tutte le conseguenze previste in tali ipotesi dalla legge e laddove sussistano gli estremi, denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti relative alla gara in oggetto, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al R.U.P, dovranno essere formulate tramite mail all'indirizzo: giuseppe.dibari@giustizia.it, serenella.cossellu@giustizia.it, pr.cagliari@giustizia.it entro la data del 3 luglio 2019. Le risposte alle richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti verranno comunicate a tutti i concorrenti tramite mail all'indirizzo di posta certificata.

L'Amministrazione garantisce una risposta a tutti i chiarimenti entro la data del 5 luglio 2019.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, è stato nominato Responsabile del Procedimento Dr. Giuseppe Dibari – Direttore Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

Cagliari,

Il Provveditore Regionale
Maurizio Veneziano

ALLEGATI

Modulo dichiarazione ALLEGATO "A"

Modulo offerta economica Lotto 1

Modulo offerta economica Lotto 2

Modulo offerta economica Lotto 3

Attestato sopralluogo

Schema di contratto

